

Interrogazione n. 36

presentata in data 9 dicembre 2020

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Bora, Mangialardi, Casini, Vitri, Biancani

Emergenza Covid-19. Accordi integrativi con AIOP e ARIS Marche

a risposta orale

Premesso che:

- Per fronteggiare l'emergenza pandemica la giunta regionale ha chiesto la disponibilità alle strutture private accreditate di posti letto "a media bassa intensità assistenziale" di livello ospedaliero (Dgr 1468) ed extraospedaliero (DGR 1467).
- Le strutture ospedaliere (AIOP) hanno messo a disposizione 50 posti letto di riabilitazione ospedaliera (20, CdC Villa Serena; 30, Istituto S.Stefano, Gruppo KOS, presso Ospedale di Cagli).
- Le strutture extraospedaliere (ARIS) hanno messo a disposizione 163 posti, tutti del Gruppo KOS nelle residenze di Campofilone (Valdaso), Ancona (Residenza Dorica), Porto Potenza Picena (Villa Margherita), Macerata Feltria (Istituto Santo Stefano).

Considerato che:

- I posti letto di riabilitazione ospedaliera sono tariffati 231 euro.
- I posti letto extraospedalieri sono così suddivisi: 30 posti di Unità speciali cure persistenti (tariffa: 294 euro); 50 posti di riabilitazione intensiva (tariffa: 271 euro); 59 posti di riabilitazione estensiva (tariffa: 167 euro); 24 posti di residenza sanitaria assistenziale (tariffa: 123 euro).
- i posti di riabilitazione intensiva ospedaliera ed extraospedaliera così come le Unità Coma persistente, sono per definizione strutture di livello intensivo e dunque difficilmente classificabili come "media bassa intensità assistenziale".
- l'Accordo stabilisce inoltre che tali tariffe vengono aumentate del 40% al fine di coprire il costo "dei dispositivi di protezione, dei farmaci per i pazienti Covid e per l'intensità assistenziale delle cure richieste".
- Nell'Accordo con il "Consorzio Villa Fastigi", per posti di Residenza protetta e sanitaria assistenziale (determina 179 del 24 aprile 2020) l'ASUR aveva assunto, riguardo ai dispositivi, il costo dei kit giornalieri (25 euro ciascuno parametrato al numero degli operatori impiegati), determinandosi così una spesa aggiuntiva del 20%.
- viene stabilito che la Regione, in relazione alla sospensione delle attività ordinarie riconosce alle strutture private accreditate firmatarie di apposito budget per l'anno 2020, fino ad un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi già stipulati (...) e di un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalla Regione a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa.

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- come si ritiene compatibile la messa a disposizione di strutture ospedaliere ed extraospedaliere di livello intensivo con la richiesta di posti di livello di intensità assistenziale medio bassa;
- Con quale criterio è stata determinata la quota aggiuntiva del 40% a copertura dei costi ulteriori, legati alla emergenza Covid;
- su quale budget assegnato si faccia riferimento e su come venga calcolata l'entità dei costi fissi.